



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 10 DEL 31 LUGLIO 2026

OGGETTO: IDENTIFICAZIONE DELLE VOCI DI SPESA IMPIGNORABILI PER IL TRIMESTRE DAL 1° AGOSTO 2026 AL 31 OTTOBRE 2026 (ART. 159, C. 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il d.lgs. 4 maggio 2001, n. 207, recante *Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 9 novembre 2000, n. 328*, il cui art. 6 attribuisce alle Aziende pubbliche di servizi alla persona, derivanti dalla trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, che operano senza finalità di lucro (c. 1) *“personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica”*;

VISTI, in specie, l'art. 12, c. 3, dello stesso d.lgs. n. 207/2001, a norma del quale *“I beni mobili e immobili che le aziende di servizi destinano ad un pubblico servizio costituiscono patrimonio indisponibile degli stessi, soggetto alla disciplina dell'articolo 828, secondo comma, del Codice civile”*, e l'art. 828, c. 2, c.c., secondo il quale *“I beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano”*;

VISTA la L.R. 15 novembre 2014, n. 33, recante, a livello regionale, la *“Disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona e fondazioni derivanti dalla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”*;

VISTA la Sentenza della Corte costituzionale n. 161, del 27 giugno 2012, la quale ha confermato la preordinazione delle A.S.P. al perseguimento dell'interesse pubblico, definendole quali *“articolazione”* delle autonomie locali, operanti nell'ottica di un sistema integrato di programmazione e gestione dei servizi sociali, e affermando la soggezione delle stesse A.S.P. ai vincoli di coordinamento della *“finanza pubblica allargata”*. A tale proposito la Corte ha valorizzato l'assoluta assenza di finalità di lucro e la necessità di assicurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa delle A.S.P., le quali operano *“con criteri imprenditoriali”* rispetto a tali ragioni di efficienza, efficacia ed economicità, ma non sono imprenditori *stricto sensu*;

VISTI il Comunicato Presidenziale ANAC del 10 aprile 2015, la Delibera ANAC n. 450 dell'8 maggio 2019, richiamata dalla Delibera ANAC n. 525, del 15 novembre 2023, e la Delibera ANAC n. 569, del 12 giugno 2019, con cui l'Autorità, coerentemente con il richiamato orientamento della Corte costituzionale, ha chiaramente ricompreso le A.S.P. nel novero degli Enti pubblici non economici di livello regionale;

VISTO il Parere ANAC n. 24, dell'8 maggio 2024 (in proposito, cfr. Corte dei conti, Sez. di Controllo per il Veneto, Deliberazione n. 140/2023), il quale sottolinea come le A.S.P., *“operano al fine di soddisfare esigenze di interesse generale, quali sono quelle assistenziali e sanitarie, prive del carattere industriale o commerciale, essendo tali attività senza scopo di lucro, dunque senza perseguimento dei criteri di economicità e redditività propri dell'impresa privata”*, confermandone la qualificazione come Enti pubblici non economici e organismi di diritto pubblico secondo il diritto unionale.

VISTA la L.R. 7 dicembre 2006, n. 41, e in particolare l'art. 2, c. 1, lett. e), che ricomprende le A.S.P. nel novero dei soggetti erogatori pubblici (o equiparati) di servizi sociosanitari;



VISTA la D.G.R. Liguria n. 768 del 5 agosto 2022, con la quale la Giunta Regionale della Liguria, preso atto delle dimissioni dell'Amministratore Unico, con il parere favorevole dell'Assemblea degli enti, ha provveduto alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione dell'Azienda;

DATO ATTO che tale D.G.R. n. 768/2022 è stata notificata all'Azienda l'8 agosto 2022 e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Liguria. Pertanto, il Commissario Straordinario nominato ha assunto le funzioni amministrative previste dalla legge e dall'atto di nomina il 9 agosto 2022;

VISTA la D.G.R. Liguria n. 144 del 24 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale della Liguria ha prorogato, per un ulteriore termine di 12 mesi, l'incarico conferito al Commissario Straordinario.

VISTA la D.G.R. Liguria n. 199 del 08 marzo 2024 con la quale è stato rinnovato l'incarico, per un ulteriore anno, al medesimo Commissario Straordinario;

VISTA la D.G.R. Liguria n. 404, del 30 aprile 2024, la quale ha preso atto del piano di risanamento pluriennale dell'A.S.P., disponendone l'attuazione;

VISTA la D.G.R. Liguria n. 197 del 10 aprile 2025 con la quale è stato rinnovato l'incarico, per un ulteriore anno, al medesimo Commissario Straordinario;

VISTA la D.G.R. Liguria n. 165 del 21 maggio 2026 con la quale è stato rinnovato l'incarico, per un ulteriore anno, al medesimo Commissario Straordinario;

RILEVATO, dunque, che l'A.S.P. è ente pubblico non economico di livello regionale, appartenente al settore delle autonomie locali, ed eroga servizi pubblici sociosanitari, in ragione dei quali deve essere in ogni tempo garantita la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie;

DATO ATTO che permangono in capo ad A.S.P. oneri derivanti dal Progetto "Nuove prospettive di governance locale delle politiche sociali", in ragione del quale, sino al mese di giugno 2023, ha esercitato funzioni pubbliche afferenti all'area dei servizi sociali, delegate dall'Unione dei Comuni del Beigua e dai Comuni di Stella e Mioglia;

CONSIDERATO che l'A.S.P. Ospedale S. Antonio, quale Ente pubblico, è soggetto attuatore della scheda intervento 7.4a "Adeguamento infrastrutturale" della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ Beigua-Sol, come da comunicazione di Regione Liguria prot. n. 1058129 del 23/09/2022;

OSSERVATO che, per costante giurisprudenza, sono sottratti alle azioni esecutive, poiché ricomprese nel patrimonio indisponibile dell'Ente, le somme di denaro o i crediti destinati ad un pubblico servizio o all'attuazione di funzioni istituzionali, laddove tale vincolo risulti da una disposizione di legge ovvero da un provvedimento amministrativo, il quale individui un collegamento funzionale diretto tra le entrate vincolate e il servizio pubblico che esse sono destinate a soddisfare (cfr. Cass. 15 settembre 1995 n. 9727; Cass. 5 maggio 2009 n. 10284);

VISTO e richiamato l'art. 159 del d.lgs. n. 267/2000, a norma del quale *"Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi Tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2, destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento di servizi locali indispensabili. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi*



preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.”

VISTO e richiamato, con riguardo all'attività sanitaria, l'art. 1, c. 5 e 5-*bis*, del D.L. 18 gennaio 1993, n. 9, convertito con modificazioni dalla l. 18 marzo 1993, n. 67;

DATO ATTO che tutti gli introiti derivanti dalla gestione ordinaria e in particolare (i) dalle rette o dalle quote di compartecipazione alla spesa corrisposte dai pazienti-assistiti; (ii) dalle quote corrisposte dalla Regione Liguria e dalle Aziende del SSR per l'erogazione di servizi in regime di convenzione; (iii) dagli altri contributi erogati dallo Stato e/o da Enti o da Agenzie nazionali; (iv) dalle altre entrate relative all'amministrazione del patrimonio dell'A.S.P., la quale è *ipso iure* funzionale al solo supporto delle attività istituzionali; sono interamente destinati a coprire le spese correnti, al fine di garantire prosecuzione, senza soluzione di continuità, del pubblico servizio reso dall'Ente con riferimento alle attività sociosanitarie residenziali e semiresidenziali;

VISTO il decreto n. 9490 del 23 dicembre 2025 della Giunta Regionale, con il quale è stata disposta l'acquisizione di beni museali appartenenti al patrimonio dell'A.S.P.;

VISTA altresì la nota di Regione Liguria identificata con prot. 2025-0613542 del 24 dicembre 2025, agli atti dell'A.S.P. con prot. 946 del 24 dicembre 2025, con la quale Regione Liguria ha comunicato la liquidazione di euro 100.000,00 a titolo di deposito cauzionale, interamente rimborsabile in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo di trasferimento definitivo, da ritenersi – per l'effetto – indisponibile;

RITENUTO che tutte le spese autorizzate dall'A.S.P. avranno la sola finalità di soddisfare un interesse pubblico e in particolare di assicurare la prosecuzione dei servizi essenziali destinati agli assistiti, ai quali devono essere garantiti gli interventi necessari di cura e assistenza e che tali spese seguiranno i criteri di priorità previsti dalla legge, fatta salva l'emersione di spese non previste, urgenti e indifferibili;

VISTO il Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario dell'A.S.P. n. 04 del 23 marzo 2026, con il quale è stato approvato l'Avviso di Asta Pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà dell'Ente facenti parte del patrimonio disponibile;

VISTO il Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario dell'A.S.P. n. 09 del 20 giugno 2026, con il quale è stata nominata la Commissione di Gara per l'Avviso di Asta Pubblica di immobili dell'A.S.P., indetto con la deliberazione sopra richiamata;

VISTA altresì la Determina dell'Area Amministrativa dell'A.S.P. n. 29 del 23 luglio 2026, con la quale si è preso atto del verbale della Commissione di Gara, che ha proposto l'aggiudicazione del Lotto n. 1 dell'Avviso di Asta Pubblica al sig. PAVAN Pier Paolo;

PRESO ATTO che la procedura di Asta Pubblica relativa ai restanti lotti ha avuto esito negativo;

CONSIDERATO che l'Avviso di Asta Pubblica prevedeva che ciascun concorrente, in sede di presentazione dell'offerta, costituisse un deposito cauzionale pari al 20% del prezzo a base d'asta del lotto per il quale intendeva concorrere;

PRESO ATTO della consegna, da parte dell'aggiudicatario, dell'assegno circolare dell'importo di euro 18.977,00, costituito a titolo di deposito cauzionale, nonché del relativo versamento sul conto corrente dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio;

RITENUTO opportuno assicurare la disponibilità delle somme corrispondenti al deposito cauzionale, al fine di garantire l'eventuale restituzione delle stesse all'aggiudicatario nei casi previsti dall'Avviso di Asta Pubblica;



RILEVATO quindi che tutte le somme a disposizione dell'Ente devono essere vincolate al pagamento delle spese ordinarie per garantire la prosecuzione di pubblico servizio, nonché in adempimento di ulteriori e specifici obblighi di destinazione e pagamento, tra le cui voci rientrano:

- (a) le retribuzioni al personale dipendente e i conseguenti oneri previdenziali, per il trimestre;
- (b) i servizi e le forniture indispensabili a garantire i servizi essenziali di cura e assistenza erogati (ivi inclusi quelli prestati dalla società *in house* Sant'Antonio Servizi S.r.l.) nonché agli arredamenti ed attrezzature tutti, destinate al servizio degli assistiti dell'AS.P;
- (c) i finanziamenti derivanti dal progetto “*Nuove prospettive di governance locale delle politiche sociali*” e dalla Strategia Nazionale Aree Interne, APQ Beigua-Sol (i quali risultano vincolati *ex lege* e alla fonte);
- (d) i depositi cauzionali corrisposti da Regione Liguria;
- (e) il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario dell'asta pubblica per l'alienazione di immobili dell'Ente;

VISTE le deliberazioni di vincolo assunte per i trimestri precedenti dal Commissario Straordinario;

RITENUTO pertanto, per il trimestre dal 1° agosto 2026 al 31 ottobre 2026, di vincolare le seguenti somme per i servizi in oggetto, comprensive di IVA, così come di seguito elencate:

- Pagamento retribuzioni ed oneri (A.S.P.)	€ 58.284,15
- Pagamento gestione servizi pubblici essenziali sociosanitari	€ 259.372,67
- APQ Strategia Nazionale Aree Interne	€ 52.987,20
- Depositi a cauzionali Regione Liguria	€ 100.000,00
- Deposito cauzionale aggiudicatario asta pubblica	€ 18.977,00
	€ 489.621,02

RITENUTO pertanto notificare al Servizio di Tesoreria dell'A.S.P. (BPER Banca S.p.A.), il presente atto per gli opportuni adempimenti;

VISTI il d.lgs. n. 267/2000 e lo Statuto dell'A.S.P. Ospedale S. Antonio;

DELIBERA

di ACCERTARE che tutte le somme a disposizione dell'Ente, per il trimestre dal 1° agosto 2026 al 31 ottobre 2026, devono essere vincolate al pagamento delle spese ordinarie per garantire la prosecuzione di pubblico servizio, nonché in adempimento di ulteriori e specifici obblighi di destinazione e pagamento, tra le cui voci rientrano:

- (a) le retribuzioni al personale dipendente e i conseguenti oneri previdenziali, per il trimestre;
- (b) i servizi e le forniture indispensabili a garantire i servizi essenziali di cura e assistenza erogati (ivi inclusi quelli prestati dalla società *in house* Sant'Antonio Servizi S.r.l.) nonché agli arredamenti ed attrezzature tutti, destinate al servizio degli assistiti dell'A.S.P.;
- (c) i finanziamenti derivanti dal progetto “*Nuove prospettive di governance locale delle politiche sociali*” e dalla Strategia Nazionale Aree Interne, APQ Beigua-Sol (i quali risultano vincolati *ex lege* e alla fonte);



- (d) i depositi cauzionali corrisposti da Regione Liguria;
- (e) il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario dell'asta pubblica per l'alienazione di immobili dell'Ente;

In particolare, che, per quanto possa occorrere, le somme destinate ai servizi suddetti, comprensive di IVA, sono quantificate per il trimestre dal 1° maggio 2026 al 31 aprile 2026 in:

- Pagamento retribuzioni ed oneri (A.S.P.)	€ 58.284,15
- Pagamento gestione servizi pubblici essenziali sociosanitari	€ 259.372,67
- APQ Strategia Nazionale Aree Interne	€ 52.987,20
- Depositi a cauzionali Regione Liguria	€ 100.000,00
- Deposito cauzionale aggiudicatario asta pubblica	€ 18.977,00
	€ 489.621,02

di CERTIFICARE e PRENDERE ATTO che tutti gli introiti derivanti dalla gestione ordinaria e in particolare (i) dalle rette o dalle quote di compartecipazione alla spesa corrisposte dai pazienti-assistiti; (ii) dalle quote corrisposte dalla Regione Liguria e dalle Aziende del SSR per l'erogazione di servizi in regime di convenzione; (iii) dagli altri contributi erogati dallo Stato e/o da Enti o da Agenzie nazionali; (iv) dalle altre entrate relative all'amministrazione del patrimonio dell'A.S.P., la quale è *ipso iure* funzionale al solo supporto delle attività istituzionali; sono interamente destinati a coprire le spese correnti, al fine di garantire prosecuzione, senza soluzione di continuità, del pubblico servizio reso dall'Ente con riferimento alle attività sociosanitarie residenziali e semiresidenziali, non risultando eccedenze di cassa disponibili;

di NOTIFICARE al Servizio di Tesoreria dell'A.S.P. (BPER Banca S.p.A.), il presente atto per gli opportuni adempimenti;

di DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Avv. Gabriele Marino Noberasco



Gabriele Marino Noberasco
A.S.P. Ospedale S. Antonio
Commissario Straordinario
31.07.2026 16:36:21
GMT+02:00

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 40

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31 luglio 2026 al 15 agosto 2026.

Li 31 luglio 2026

Il Commissario Straordinario

Avv. Gabriele Marino Noberasco



Gabriele Marino
Noberasco
A.S.P. Ospedale
S. Antonio
Commissario
Straordinario
31.07.2026 16:36:21
GMT+02:00